



COMUNE DI RIPABOTTONI

Provincia di Campobasso

C.so Garibaldi, 19 – 86040 Ripabottoni (CB)
E.mail: amministrazione@comuneripabottoni.it
Codice Univoco Fattura Elettronica UFGDVW

Telefono / Fax : 0874 / 847103 – 847373
E.mail Certificata: amministrazione@pec.comuneripabottoni.it
Partita IVA e Codice Fiscale : 00054410709

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 5 Del 18-05-2018

Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2017

L'anno duemiladiciotto il giorno diciotto del mese di maggio alle ore 18:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

D'Addario Domenico	P	D'Egidio Italo	P
Buccigrossi Carmine	P	Piedimonte Domenico	P
Civetta Orazio	P	Cristofaro Danilo	A
Sauro Giovanni	P		

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 1.

E' presente l'assessore esterno De Iellis Vincenzo, senza diritto di voto.

Assume la presidenza il Signor Civetta Orazio in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Comunale D.ssa Tolo Clementina.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Immediatamente eseguibile	S	Comunicata ai Capigruppo	N
---------------------------	---	--------------------------	---

PARERE AMMINISTRATIVO: Favorevole in ordine alla Regolarità Amministrativa

e alla conformità della presente delibera alle leggi, statuto e regolamenti dell'Ente ai sensi dell'art.97, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

Data: 18.05.2018

Il Responsabile del servizio
F.to **Tolo Clementina**

PARERE TECNICO: Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica
ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267

Data: 15-05-2018

Il Responsabile del servizio
F.to **Casacalenda Myriam**

PARERE CONTABILE: Favorevole in ordine alla Regolarità contabile
ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

Data: 15-05-2018

Il Responsabile del servizio
F.to **Casacalenda Myriam**

UFFICIO DEL REVISORE DEI CONTI

Vedi parere allegato

COMUNE DI RIPABOTTONI

Provincia di Campobasso

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	15
Fondo Pluriennale vincolato	Errore. Il segnalibro non è definito.
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
Fondi spese e rischi futuri.....	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	16
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	22
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	24
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	24
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	24
CONTO ECONOMICO.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
STATO PATRIMONIALE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	25
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	Errore. Il segnalibro non è definito.
CONCLUSIONI	25

Comune di Ripabottoni

Organo di revisione

Verbale del 30/04/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

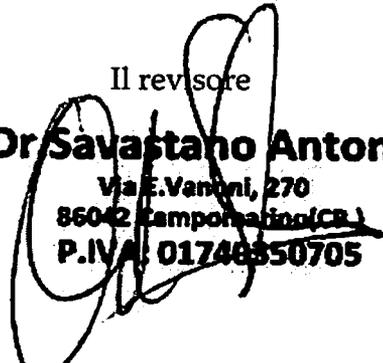
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Ripabottoni (CB) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ripabottoni, lì 30/04/2018

Il revisore
Dr. Savastano Antonio
Via E. Vantini, 270
86042 Campobasso (CB)
P.IVA: 01748550705



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Savastano Antonio revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 07/07/2015;

- ◆ ricevuta in data 28/04/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n.28 del /27/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il

comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - (eventuale) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;

RILEVATO

- (per i comuni sotto i 5.000 abitanti) che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni (*in caso di risposta affermativa indicare la denominazione*)

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N .05
di cui variazioni di Consiglio	n.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 20 in data 31/07/2017;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 18 del 23/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 596 reversali e n. 834 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente reintegrati**;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca B. POP. Novara reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	1.233.521,03
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.233.521,03

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.233.521,03
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	693.444,05
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	693.444,05

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 693.444,05 ome disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	1.226.373,67	1.044.457,48	1.233.521,03
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo / disavanzo di Euro, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	1.238.767,12
Impegni di competenza	-	1.729.374,71
SALDO		- 490.607,59
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	606.494,58
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		115.886,99

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	115.886,99
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	46.091,26
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		161.978,25

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1044457,48	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		249969,67
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		579649,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		632943,87
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		52697,33
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		34746,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			109231,76
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		33928,18
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	143159,94
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1263,08
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		356524,91
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		129343,32
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		365011,02
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1120198
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			18818,31
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			161978,25
		9	

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			143159,94
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		33928,18
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			109231,76

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	204.529,67	52.697,33
FPV di parte capitale	356.524,91	114.201,98

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	84.249,89	74.686,00
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	84.249,89	74.686,00

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare) Alienazione	3.101,00
Totale entrate	3.101,00
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	3.174,60
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	3.174,60
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-73,60

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un *avanzo / disavanzo* di Euro, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1044457,48
RISCOSSIONI	(+)	650148,88	1032191,95	1682340,83
PAGAMENTI	(-)	0,00	0,00	1493277,28
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1233521,03
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1233521,03
RESIDUI ATTIVI	(+)	925566,73	206575,17	1132141,90
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	0,00	2053240,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			52697,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			114201,98
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			145523,30

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	108.454,33	67.027,52	145.523,30
di cui:			
a) Parte accantonata	87.857,47	54.187,52	73.976,58
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	20.596,86	12.840,00	71.546,72

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinvio la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:		
Risultato di amministrazione		14 5523,30
Parte accantonata ⁽³⁾		73976,58
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... ⁽⁴⁾		40880,32
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		25000,00
Altri accantonamenti		8096,26
Totale parte accantonata (B)		73 976,58
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		0,00
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		71546,72
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
⁽⁴⁾	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.... del ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.705.543,05	650.148,88	1.132.141,90	76.747,73
Residui passivi	2.121.918,43	445.215,24	2.053.240,32	376.537,13

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza			2017	
saldo gestione di competenza	(+ o -)		70.446,99	
SALDO GESTIONE COMPETENZA			70.446,99	
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)			129.827,44	
Minori residui passivi riaccertati (+)			137.876,23	
SALDO GESTIONE RESIDUI			8.048,79	
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA			70.446,99	
SALDO GESTIONE RESIDUI			8.048,79	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO			46.091,26	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO			20.936,26	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		(A)	145.523,30	

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo semplificato

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro

25.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 8.096,26 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 25.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione ritiene conforme quanto accantonato.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente non ha partecipazioni.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 52374 del 29/03/2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono così registrate

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	10.969,47	
Residui riscossi nel 2017	10.969,47	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017		#DIV/0!

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	805,77	
Residui riscossi nel 2017	805,77	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	45.325,91	
Residui riscossi nel 2017	42.381,91	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	2.944,00	6,50%
Residui della competenza	77.282,73	
Residui totali	80.226,73	
FCDE al 31/12/2017	2503,07	0

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	1.430,79	62,00	4.504,25
Riscossione	1.430,79	62,00	4.504,25

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'Ente non dispone di Vigili Urbani.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate / diminuite di Euro rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.577,75	
Residui riscossi nel 2017	2.577,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	5.443,40	
Residui totali	5.443,40	
FCDE al 31/12/2017	380,49	0

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	238.407,91	210.925,84	-27.482,07
102	imposte e tasse a carico ente	19.030,59	26.077,75	7.047,16
103	acquisto beni e servizi	288.527,97	347.384,30	58.856,33
104	trasferimenti correnti	18.108,95	26.486,52	8.377,57
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	18.856,97	17.177,10	-1.679,87
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	6.438,73	4.892,36	-1.546,37
TOTALE		589.371,12	632.943,87	43.572,75

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra (o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto		
	2008 per enti non soggetti al patto	2017		
Spese macroaggregato 101	276.128,79	210.925,84		
Spese macroaggregato 103	378.524,07	347.384,30		
Irap macroaggregato 102	22.176,15	25.077,75		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	676.829,01	583.387,89		
(-) Componenti escluse (B)				
(-) Altre componenti escluse:				
di cui rinnovi contrattuali				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	676.829,01	583.387,89		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro ZERO come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha/non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 17.177,10 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	3,61%	3,19%	9,16%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	452.659,02	421.188,57	388.121,82
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-31.470,45	-33.066,75	-34.746,62
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	421.188,57	388.121,82	353.375,20
Nr. Abitanti al 31/12	506,00	504,00	531,00
Debito medio per abitante	832,39	770,08	665,49

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	20.453,27	18.856,97	17.177,10
Quota capitale	31.470,45	33.066,75	34.746,62
Totale fine anno	51.923,72	51.923,72	51.923,72

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In caso di risposta affermativa:

-riportare l'importo dei mutui estinti e rinegoziati

- indicare l'importo delle risorse derivanti dalla rinegoziazione, distinguendo la parte destinata a spesa corrente e la parte destinata a spesa in c/capitale.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente ha/non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n..... del..... munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro.....

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro.....

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI Attivi	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Titolo I				1.606,17	323,23	1.028,60	78.837,73	81.795,73
di cui Tarsu/tari				1.606,17	323,23	1.014,60		2.944,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II						3.105,17	6.497,32	9.602,49
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione						3.105,17		3.105,17
Titolo III	423,73			1.016,00	495,15	2.097,70	58.675,86	62.708,44
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi							5.443,40	5.443,40
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	423,73	0,00	0,00	2.622,17	818,38	6.231,47	144.010,91	154.106,60
Titolo IV	9.761,64				96.089,75	502.940,56	60.564,26	669.356,21
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	9.761,64	0,00	0,00	0,00	96.089,75	502.940,56	60.564,26	669.356,21
Titolo VI	300.000,00						2.000,00	302.000,00
Titolo IX	4.749,15		1.929,88					6.679,03
Totale Attivi	314.934,52	0,00	1.929,88	2.622,17	96.908,13	509.172,03	206.575,17	1.132.141,90
PASSIVI								
Titolo I				1.600,00	2.162,00	15.347,79	92.786,02	111.895,81
Titolo II	74.521,22				73.996,60	1.371.199,35	282.035,18	1.801.752,35
Titolo III								0,00
Titolo VII							139.592,16	139.592,16
Totale Passivi	74.521,22	0,00	0,00	1.600,00	76.158,60	1.386.547,14	514.413,36	2.053.240,32

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente non ha organismi partecipati.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

Nel caso di mancata adozione l'Ente ha motivato tale inadempimento in ragione.....

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è/non è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

(oppure)

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto di tali parametri è causato da

(oppure)

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che almeno la metà presenta valori deficitari e pertanto l'ente è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere
Economo

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono/*non sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

IL REVISORE

Dr. Savastano Antonio

Via E. Vanoni, 270

86042 Camporotondo (CB)

P.IVA: 01748550705

IL SINDACO

PREMESSO CHE con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 30/03/2017 è stato approvato il bilancio di previsione, esercizi finanziari 2017-2018-2019;

RICHIAMATO l'art. 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, per il quale:

“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale”;

PRESO ATTO CHE, a seguito dell'azione di sensibilizzazione e delle reiterate richieste avanzate da ANCI-IFEL ai Ministri competenti, nella riunione dell'11/04/2018, la commissione ARCONET ha convenuto che il comma 2 dell'art. 232 del TUEL debba intendersi nel senso che i comuni fino a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico - patrimoniale fino al 2017 incluso ;

DATO ATTO CHE l'Ente, si avvale della facoltà di cui al comma 2 dell'articolo 232 del TUEL, che dispone:

“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017”;

e che pertanto, ai sensi del comma 3 del sopra richiamato articolo 227:

“Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232 comma 2, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato”;

RICHIAMATO l'art. 11, comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011, che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione;

RICHIAMATI:

- gli artt. 151, comma 5, e 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;
- l'art. 2-quater del decreto legge n. 154/2008 che, modificando il comma 2 dell'art. 227 sopra citato, ha anticipato al 30 aprile la data di deliberazione del rendiconto da parte dell'organo consigliare;
- gli artt. 228 e 229 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che disciplinano rispettivamente i contenuti del conto del bilancio e del conto economico;
- l'art. 230 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che stabilisce che lo stato patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;

RICHIAMATI in particolare l'art 151, comma 6, e il rinnovato art. 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, per i quali al rendiconto è allegata una relazione della giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

RICHIAMATO inoltre il principio contabile concernente la contabilità finanziaria e il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale, rispettivamente allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011;

PRESO ATTO CHE i modelli relativi al conto del bilancio sono predisposti secondo i modelli previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 23 Marzo 2018 con la quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2017 ed è stato approvato l'elenco degli impegni finanziati da Fondo Pluriennale Vincolato;

PRESO ATTO CHE il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2017, ai sensi dell'art. 226 del citato D.Lgs. N. 267/2000;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.5 del 18-05-2018 Comune di Ripabottoni

PRESO ATTO CHE che l'economista comunale e agente contabile, Sig.ra Amoruso Maria, ha reso il conto della propria gestione nonché l'aggiornamento dell'inventario dei beni comunali;

ACCERTATO CHE i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente;

PRESO ATTO, altresì, che al conto del bilancio sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO inoltre il Regolamento di contabilità dell'Ente;

ESAMINATO il rendiconto dell'esercizio finanziario 2017;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 27-04-2018, avente ad oggetto: "Approvazione dello schema di rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017 e relativi allegati;

CONSIDERATO CHE con nota prot. 1941 del 27 Aprile 2018, albo 163, è stato trasmesso ai consiglieri comunali avviso di deposito dello schema di rendiconto 2017, della relazione sulla gestione e degli ulteriori allegati previsti dalla legge, per la consultazione e l'acquisizione di elementi utili per la discussione ed approvazione in Consiglio Comunale;

ACQUISITI:

- il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il visto di regolarità amministrativa del Segretario Comunale;
- il parere favorevole, per l'approvazione del Rendiconto esercizio 2017, del Revisore dei Conti, Dr. Savastano Antonio, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

PROPONE

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 1) **DI APPROVARE IL CONTO DELL'AGENTE CONTABILE**, che presenta, per l'anno 2017, le seguenti risultanze finali:
 - a) Somme riscosse da utenti diversi € 5.611,02
 - b) Somme versate nella contabilità dell'ente € 5.611,02
- 2) **DI APPROVARE IL CONTO DELL'ECONOMO COMUNALE**, che presenta, per l'anno 2017, le seguenti risultanze finali:
 - a) Anticipazione 2017 fondo economato € 5.540,26
 - b) Spese sostenute per l'anno 2017 € 5.540,26
- 3) **DI APPROVARE IL CONTO DELL'ECONOMO COMUNALE "MANIFESTAZIONE DEL 25-05-2017"** che presenta, per l'anno 2017, le seguenti risultanze finali:
 - a) Anticipazione 2017 fondo economato € 3.000,00
 - b) Spese sostenute per l'anno 2017 € 3.000,00
- 4) **DI APPROVARE** le variazioni, per l'anno 2017, all'inventario dei beni comunali secondo il prospetto finale allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 5) **DI DARE ATTO CHE** il rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 presenta le seguenti risultanze finali:

DELIBERA DI CONSIGLIO n.5 del 18-05-2018 Comune di Ripabottoni

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1.01.2017			1.044.457,48
Riscossioni	650.148,88	1.032.191,95	1.682.340,83
Pagamenti	445.215,24	1.048.062,04	1.493.277,28
Fondo di cassa al 31.12.2017			1.233.521,03
Pagamenti per azioni non regolarizzate al 31.12.2017			0,00
Differenza			1.233.521,03
Residui attivi	925.566,73	206.575,17	1.132.141,90
Residui passivi	1.538.826,96	514.413,36	2.053.240,32
Differenza			312.422,61
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			52.697,33
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			114.201,98
Risultato di amministrazione al 31.12.2017			145.523,30
	Somme accantonate per FCDE		40.880,32
	Fondo contenzioso		25.000,00
	Fondi per dir.segr. anni prec.		8.096,26
	Fondi di ammortamento		
Risultato di amministrazione	Fondi non vincolati		71.546,72
Fondo di Cassa al 31.12.2017			1.233.521,03
di cui fondo di cassa vincolato			693.444,05
fondo di cassa libero			540.076,98
Totale di controllo			1.233.521,03

6) **DI APPROVARE** lo schema del Conto del bilancio e le relative risultanze, redatto secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011, unitamente agli allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, previsti dalla vigente normativa contabile degli enti locali, agli atti del comune che, anche se non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

7) **DI APPROVARE** la relazione della Giunta sulla gestione, ai sensi degli artt. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000, allegata e parte integrante e sostanziale della presente proposta;

7) **DI DARE ATTO** che al conto del bilancio sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227, comma 5, del D.Lgs. 267/2000;

8) **DI DARE ATTO** che sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

9) **DI DARE ATTO** che con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 23/03/2018 è stato adottato il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 ed è stato approvato l'elenco degli impegni finanziati da fondo pluriennale vincolato;

10) **DI DARE ATTO** che nella parte accantonata del risultato di amministrazione è compreso il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità al 31/12/2017, verificato nella sua congruità e determinato sulla base delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e un fondo contenzioso destinato al pagamento della spesa legale relativa al ricorso innanzi al Consiglio di Stato contro la sentenza del TAR MOLISE N. 46 reg. prov. coll, giusta Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 20-04-2018;

11) **DI DARE ATTO CHE** l'Ente, si avvale della facoltà di cui al comma 2 dell'articolo 232 del TUEL, che dispone:

“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017”, da intendersi fino al 2017 incluso,

e che pertanto, ai sensi del comma 3 del sopra richiamato articolo 227:

DELIBERA DI CONSIGLIO n.5 del 18-05-2018 Comune di Ripabottoni

“Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232 comma 2, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato”;

12) DI DARE ATTO CHE:

- alla data del 31/12/2017 non sono stati rinvenuti debiti fuori bilancio, riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;
- che è stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2017, di cui all'art.1, comma 557 della legge n. 296/2006 e s.m.i.;
- non ci sono crediti e debiti reciproci con le partecipate, in quanto non ci sono organismi partecipati;
- non sono stati acquistati autoveicoli e/o arredi;
- non ci sono operazioni riconducibili a contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- non sono state sostenute spese di rappresentanza (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- non sono stati sottoscritti nuovi contratti di mutuo e/o prestiti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria e né sono stati utilizzati i fondi della cassa vincolata per il pagamento di spese riferite alla cassa libera;

13) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con separata votazione favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta che precede;

Illustra il Sindaco:

- È stata presentata dalla Prefettura una diffida per l'approvazione del rendiconto;
- Il risultato è positivo e risulta un avanzo di amministrazione. Sono stati accantonati dei fondi per spese legali – FCDE- ec. E rinnovi contrattuali;

Con voti favorevoli cinque (5), contrari uno (n.1) (Piedimonte Domenico), espressi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

Di approvare in toto la sopra riportata proposta.

Successivamente, con voti favorevoli cinque (5), contrari uno (n.1) (Piedimonte Domenico), espressi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. L.vo n.267/2000.

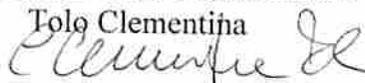
Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
Civetta Orazio



IL SEGRETARIO COMUNALE

Tolo Clementina



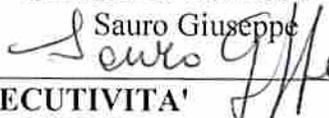
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N° 210 del Registro Pubblicazioni

Il sottoscritto attesta che copia del presente verbale è stata pubblicata all'albo pretorio on-line dell'ente il giorno 23 MAG. 2018 per rimanervi quindici giorni consecutivi.
Ripabottoni,

23 MAG. 2018

IL MESSO COMUNALE

Sauro Giuseppe


CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art.127, c.1 del D.Lgs.267/2000)

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione:

x E' divenuta esecutiva il 18.05.2018 poiché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, c.4 del D.Lgs. 267/2000;

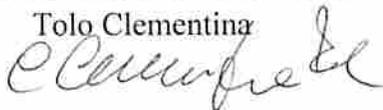
- o Diverrà esecutiva decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs.267/2000.

Ripabottoni, 18 MAG. 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE

Tolo Clementina





COMUNE DI RIPABOTTONI

Provincia di Campobasso

C.so Garibaldi, 19 – 86040 Ripabottoni (CB)
E.mail: amministrazione@comuneripabottoni.it
Codice Univoco Fattura Elettronica UFGDVW

Telefono / Fax : 0874 / 847103 – 847373
E.mail Certificata: amministrazione@pec.comuneripabottoni.it
Partita IVA e Codice Fiscale : 00054410709

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 28 Del 27-04-2018

ORIGINALE

Oggetto: Approvazione dello schema di rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017e relativi allegati

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 11:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.
Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Civetta Orazio	Sindaco	P
D'Addario Domenico	Vice Sindaco	P
De Lellis Vincenzo	Assessore esterno	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor Civetta Orazio in qualità di Sindaco assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor De Virgilio Natalia Maria Carmela.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a ratifica	N
Comunicazione ad altri Enti	N
Immediatamente eseguibile	S

Visti i seguenti pareri preventivi obbligatori espressi ai sensi del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267:

PARERE AMMINISTRATIVO: Favorevole in ordine alla **Regolarità Amministrativa**

e alla conformità della presente delibera alle leggi, statuto e regolamenti dell'Ente ai sensi dell'art.97, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

Data: 27.04.2018



Il Responsabile del servizio
De Virgilio Natalia Maria Carmela

A large, stylized handwritten signature in black ink, corresponding to the name Natalia Maria Carmela De Virgilio.

PARERE TECNICO: Favorevole in ordine alla **Regolarità Tecnica**
ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267

Data: 27.04.2018



Il Responsabile del servizio
De Virgilio Natalia Maria Carmela

A large, stylized handwritten signature in black ink, corresponding to the name Natalia Maria Carmela De Virgilio.

PARERE CONTABILE: Favorevole in ordine alla **Regolarità Contabile**
ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

Data: 27.04.2018



Il Responsabile del servizio
De Virgilio Natalia Maria Carmela

A large, stylized handwritten signature in black ink, corresponding to the name Natalia Maria Carmela De Virgilio.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 30/03/2017 è stato approvato il bilancio di previsione, esercizi finanziari 2017-2018-2019;

RICHIAMATO l'art. 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, per il quale:

"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale";

PRESO ATTO CHE, a seguito dell'azione di sensibilizzazione e delle reiterate richieste avanzate da ANCI-IFEL ai Ministri competenti, nella riunione dell'11/04/2018, la commissione ARCONET ha convenuto che il comma 2 dell'art. 232 del TUEL debba intendersi nel senso che i comuni fino a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico - patrimoniale fino al 2017 incluso ;

DATO ATTO CHE l'Ente, si avvale della facoltà di cui al comma 2 dell'articolo 232 del TUEL, che dispone:

"Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017",

e che pertanto, ai sensi del comma 3 del sopra richiamato articolo 227:

"Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232 comma 2, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato";

RICHIAMATO l'art. 11, comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011, che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione;

RICHIAMATI:

- gli artt. 151, comma 5, e 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;
- l'art. 2-quater del decreto legge n. 154/2008 che, modificando il comma 2 dell'art. 227 sopra citato, ha anticipato al 30 aprile la data di deliberazione del rendiconto da parte dell'organo consigliare;
- gli artt. 228 e 229 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che disciplinano rispettivamente i contenuti del conto del bilancio e del conto economico;
- l'art. 230 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che stabilisce che lo stato patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;

RICHIAMATI in particolare l'art 151, comma 6, e il rinnovato art. 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, per i quali al rendiconto è allegata una relazione della giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

RICHIAMATO inoltre il principio contabile concernente la contabilità finanziaria e il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale, rispettivamente allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011;

PRESO ATTO CHE i modelli relativi al conto del bilancio sono predisposti secondo i modelli previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 23/03/2018 con la quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2017 ed è stato approvato l'elenco degli impegni finanziati da Fondo Pluriennale Vincolato;

PRESO ATTO CHE il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2017, ai sensi dell'art. 226 del citato D.Lgs. N. 267/2000;

DELIBERA DI GIUNTA n.28 del 27-04-2018 Comune di Ripabottoni

PRESO ATTO CHE che l'economista comunale e agente contabile, Sig.ra Amoruso Maria, ha reso il conto della propria gestione nonché l'aggiornamento dell'inventario dei beni comunali;

ACCERTATO CHE i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente;

PRESO ATTO, altresì, che al conto del bilancio sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

ESAMINATO il rendiconto dell'esercizio finanziario 2017;

VISTO inoltre il Regolamento di contabilità dell'Ente;

ACQUISITO il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio Ragioneria ex artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI, altresì, il visto di regolarità amministrativa del segretario comunale;

Con voto unanime espresso nei modi e termini di legge

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE IL CONTO DELL'AGENTE CONTABILE**, che presenta, per l'anno 2017, le seguenti risultanze finali:
 - a) Somme riscosse da utenti diversi € 5.611,02
 - b) Somme versate nella contabilità dell'ente € 5.611,02
- 2) **DI APPROVARE IL CONTO DELL'ECONOMO COMUNALE**, che presenta, per l'anno 2017, le seguenti risultanze finali:
 - a) Anticipazione 2017 fondo economato € 5.540,26
 - b) Spese sostenute per l'anno 2017 € 5.540,26
- 3) **DI APPROVARE IL CONTO DELL'ECONOMO COMUNALE "MANIFESTAZIONE DEL 25-05-2017"** che presenta, per l'anno 2017, le seguenti risultanze finali:
 - a) Anticipazione 2017 fondo economato € 3.000,00
 - b) Spese sostenute per l'anno 2017 € 3.000,00
- 4) **DI APPROVARE** le variazioni, per l'anno 2017, all'inventario dei beni comunali secondo il prospetto finale allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 5) **DI ADOTTARE** la proposta di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, che presenta le seguenti risultanze finali:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1.01.2017			1.044.457,48
Riscossioni	650.148,88	1.032.191,95	1.682.340,83
Pagamenti	445.215,24	1.048.062,04	1.493.277,28
Fondo di cassa al 31.12.2017			1.233.521,03
Pagamenti per azioni non regolarizzate al 31.12.2017			0,00
Differenza			1.233.521,03
Residui attivi	925.566,73	206.575,17	1.132.141,90
Residui passivi	1.538.826,96	514.413,36	2.053.240,32
Differenza			312.422,61
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			52.697,33
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			114.201,98
Risultato di amministrazione al 31.12.2017			145.523,30
	Somme accantonate per FCDE		40.880,32
	Fondo contenzioso		25.000,00
	Fondi per dir.segr. anni prec.		8.096,26
	Fondi di ammortamento		
Risultato di amministrazione	Fondi non vincolati		71.546,72
Fondo di Cassa al 31.12.2017			1.233.521,03
di cui fondo di cassa vincolato			693.444,05
fondo di cassa libero			540.076,98
Totale di controllo			1.233.521,03

- 5) **DI APPROVARE** lo schema del Conto del bilancio e le relative risultanze, redatto secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011, unitamente agli allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 6) **DI APPROVARE** la relazione del Sindaco sulla gestione, ai sensi degli artt. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000, allegata e parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 7) **DI DARE ATTO** che al conto del bilancio sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227, comma 5, del D.Lgs. 267/2000;
- 8) **DI DARE ATTO** che i sopra richiamati documenti dovranno essere sottoposti alla successiva approvazione da parte del Consiglio comunale, corredati della relazione del revisore dei conti;
- 9) **DI DARE ATTO** che sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 10) **DI DARE ATTO** che con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 23/03/2018 è stato adottato il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 ed è stato approvato l'elenco degli impegni finanziati da fondo pluriennale vincolato;
- 11) **DI DARE ATTO** che nella parte accantonata del risultato di amministrazione è compreso il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità al 31/12/2017, verificato nella sua congruità e determinato sulla base delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e un fondo contenzioso destinato al pagamento della spesa legale relativa al ricorso innanzi al Consiglio di Stato contro la sentenza del TAR MOLISE N. 46 reg. prov. coll, giusta Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 20-04-2018;
- 12) **DI DARE ATTO** che alla data del 31/12/2017 non sono stati rinvenuti debiti fuori bilancio, riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;
- 13) **DI DARE ATTO CHE** l'Ente, si avvale della facoltà di cui al comma 2 dell'articolo 232 del TUEL, che dispone:

DELIBERA DI GIUNTA n.28 del 27-04-2018 Comune di Ripabottoni

“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017”, da intendersi fino al 2017 incluso,

e che pertanto, ai sensi del comma 3 del sopra richiamato articolo 227:

“Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232 comma 2, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato”;

- 14) DI DARE ATTO** che è stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2017, di cui all'art.1, comma 557 della legge n. 296/2006 e s.m.i.;
- 15) DI DARE ATTO** che non ci sono crediti e debiti reciproci con le partecipate, in quanto non ci sono organismi partecipati;
- 16) DI DARE ATTO** che durante l'anno 2017 non sono stati acquistati autoveicoli e/o arredi;
- 17) DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con separata votazione favorevole.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
Civetta Orazio



IL SEGRETARIO COMUNALE
De Virgilio Natalia Maria Carmela

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N° 162

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00. Trascorsi 15 giorni l'atto sarò consultabile nella sezione storica del sito.

Li, 27 APR. 2018

IL MESSO COMUNALE
Sauro Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art.127, c.1 del D.Lgs.267/2000)

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione:

X E' divenuta esecutiva il 27.04.2018 poiché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, c.4 del D.Lgs. 267/2000;

- o Diverrà esecutiva decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs.267/2000.

Ripabottoni, li 27 APR. 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
De Virgilio Natalia Maria Carmela